

N. 77437

77437

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: DIRETTORE D'ORCHESTRA (Dyrygent)

Metraggio dichiarato 27.94 - 35mm

Produzione polacca

Metraggio accertato 2736

Marca: FILM POLSKI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Marta, una giovane violinista, arriva a New York dove incontra Jan Lasocki, uno dei più grandi direttori d'orchestra del momento. La musica di Lasocki comincia ad affascinarla e così pure la personalità del vecchio artista. Lasocki, figura quasi leggendaria, proviene dalla stessa città di provincia polacca in cui è nata Marta. Egli aveva addirittura conosciuto la sua famiglia ed aveva avuto un rapporto di amicizia con sua madre. Marta scrive lettere entusiastiche a suo marito Adam, direttore dell'orchestra sinfonica della loro piccola città di provincia. Adam lavora sodo con una orchestra parrocchiale molto mediocre, dove Marta è il secondo violino. Adam, al rientro dall'America della moglie, l'accoglie con gioia ma anche con ansia. Marta sembra cambiata. Inaspettatamente, Lasocki arriva in città per dirigere la quinta sinfonia di Beethoven con l'orchestra locale. Il ritorno del grande artista dopo un'assenza di cinquant'anni suscita una grande emozione. Le autorità locali desiderano oltre ogni dire di trasformare questa visita in un avvenimento internazionale, mentre i mediocri musicisti locali si preparano a dare il meglio di loro stessi. Adam diventa sempre più preoccupato. Per lui l'arrivo di Lasocki rappresenta un'occasione unica e al tempo stesso una sfida: Come si comporterà il maestro con l'orchestra, con Marta, e con lui? Adam ha paura del confronto e la paura che cresce lo rende sempre più scontroso nei confronti della moglie e dei musicisti. Nel frattempo Lasocki prova con l'orchestra e riesce a trasfondere negli orchestrai una sorta di fluido: in effetti essi suonano come non hanno mai suonato sotto la direzione di Adam. Adam si rende conto che il maestro infonde nella gente che gli sta intorno qualcosa che lui, Adam, non è capace di dare. Diventa perciò isterico e litiga con la moglie, con l'orchestra e con i funzionari locali. Intanto il maestro identifica Marta con la madre di lei, alla quale egli era stato legato anni prima, e forse la identifica anche con qualcosa che non è riuscito mai a raggiungere in tutta la sua magnifica carriera. Marta, per la prima volta in vita sua, si trova a far parte di una superba direzione musicale. Questo la rende felice, ma al tempo stesso è tormentata per il grave conflitto con il marito che si accorge che sua moglie non è felice proprio per causa sua. Alla fine Marta rinuncia. Decide di non suonare nel grande concerto diretto dal maestro. I funzionari locali vogliono far venire dei musicisti da Varsavia per rinforzare l'orchestra. Gli orchestrali però si ribellano perché a loro volta sono consci di suonare come mai hanno fatto prima. Il

29 GEN. 1982

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge
21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

10 GIU. 1983

Roma,



Visto per copia conforme
presso la Delegazione
della Direzione Generale
di Cinegirografia e Televisione
Cinegiografica e Teatrale
dott.ssa Rosa Alba da Gagliano

Divisione Revisione

IL MINISTRO

F.to QUARANTA

maestro, calmo come sempre, sale sul palco, si guarda intorno e vede facce nuove. Allora mette giù la bacchetta e dice: "Questa non è la mia orchestra", rifiutandosi di dirigere. Poi il maestro va a fare una passeggiata in città, quasi volesse accomiatarsi da essa. Nota un folto gruppo di giovani che, viene a sapere, stanno facendo la fila per comprare i biglietti per il concerto di Lasocki. Il maestro si mette a sedere alla fine della fila, con la tesa del cappello sugli occhi. Marta, Adam e i giornalisti lo trovano in quella stessa posizione, morto. Nell'ultimo dialogo del film Marta spiega a suo marito chi egli è stato e ciò che realmente è accaduto.

Regia: ANDRZEJ WAJDA

Interpreti principali: JOHN GIELGUD, ANDRZEJ SEWERYN, KRYSYNA JANDA, JAN CIECIERSKI, TADEUSZ CZECHOWSKI.